



COPIA

**COMUNE DI ROCCABIANCA**  
PROVINCIA DI PARMA

DELIBERAZIONE N. 11  
DEL 31.03.2017  
Codice Ente 34030

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 19.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta di 1° convocazione i componenti il Consiglio Comunale, presieduto dal **Dott. Marco Antonioli**, nella sua qualità di **Sindaco - Presidente**.

Al momento della discussione dell'argomento in oggetto risultano:

ANTONIOLI MARCO <small>Sindaco Presidente</small>	Presente	CAPELLI ANITA	Assente
MAGNI ANDREA	Presente	PELAGATTI MICHELA	Presente
SICORELLO MARIACLAUDIA	Presente	CARRARA PAOLA	Presente
MANGHI MATTEO	Presente	COCCHI DANIELA	Presente
GATTARA ALESSANDRO	Presente		
SERAFINI MICHELANGELO	Assente		
BINI ALBERTO	Presente		
MARANI GIANPAOLO	Presente		
IEZZA ROSSANA	Assente		

Totale presenti 10

Totale assenti 3

Partecipa alla adunanza il **Segretario Comunale Dott.ssa Nevicella Raimato** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**Il Sindaco - Presidente** introduce l'argomento ed illustra al Consesso il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto. Comunica che i proventi della Tasi saranno destinati alla pubblica illuminazione, ai cimiteri ed alle infrastrutture stradali.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione introduttiva del Sindaco - Presidente;

**PREMESSO** che l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**VISTO** il D.L. n. 16 del 06/03/2014 recante norme in materia di finanza locale;

**RICORDATO** che la Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016) la quale ha apportato le seguenti principali modifiche alla disciplina TASI:

- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati ed aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale;
- per i fabbricati appartenenti alle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9, se adibite ad abitazione principale del possessore o del detentore, l'imposta è dovuta, dal possessore nella misura del 70% e dal detentore nella misura del 30%, ai sensi dell'art. 1 c. 14 lett. a) della Legge di Stabilità 2016;
- per i fabbricati appartenenti a categorie catastali diverse da quelle di cui al punto precedente, se adibite ad abitazione principale del detentore, l'imposta è dovuta dal solo possessore, nella misura del 70% stabilita per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 1 c. 14 lett. d) della Legge di Stabilità 2016;
- per gli immobili diversi dall'abitazione l'imposta è dovuta, dal possessore nella misura del 70% e dal detentore nella misura del 30%, ai sensi dell'art. 1 c. 14 lett. a) della Legge di Stabilità 2016;
- per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge n. 431/98 l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75%;
- Immobili destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento;

**VISTA** altresì la risoluzione n. 1/DF/2016 del 17/02/2016 del Ministero dell'Economia e delle finanze ad oggetto "Imu – Tasi – art. 1, c. 10, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità per l'anno 2016) – disposizioni concernenti la riduzione del 50% della base imponibile in caso di cessione dell'abitazione in comodato ai familiari – Modalità applicative”;

**RILEVATO** che:

- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree fabbricabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 comma 2 del D.L. n. 201/2011, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui sopra. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;
- la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. n° 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n° 214/2011;
- la TASI è finalizzata alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili comunali;

**VISTO** l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 in materia di potestà regolamentare generale dei comuni;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale per la disciplina del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) in cui viene stabilito che con la delibera approvativa delle aliquote Tasi il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**VISTO** l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

**VISTO** l'art. 5, comma 11, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2016, n. 304, che differisce al 31 Marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali;

**VISTO** il combinato dell'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, (Legge finanziaria 2002), sostitutivo del comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Legge finanziaria 2001) e dell'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 (finanziaria 2007), che dispongono:

- 1) il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonchè per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- 2) dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- 3) in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

**VISTO** il comma 17 della Legge n. 208/2015 il quale ha introdotto modifiche al Fondo di Solidarietà Comunale prevedendone l'incremento in misura pari alla quantificazione delle esenzioni/agevolazioni IMU e TASI introdotte dalla stessa Legge di Stabilità;

**RICORDATO** che, a partire dall'anno 2016, il minor gettito rispetto all'anno 2015 relativo all'abolizione della TASI abitazione principale, esenzione tasi inquilini abitazione principale, riduzione del 25% per immobili locati a canone concordato, è stato finanziato con trasferimento compensativo di cui al sopra citato comma 17 della Legge n. 208/2015;

**EVIDENZIATO** che il comma 26 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di bilancio 2016), così come modificato dal comma 42 dell'art. 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) ha sospeso per gli anni 2016 e 2017 l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali ad eccezione della Tari;

**CONSIDERATO** che per garantire l'erogazione dei propri servizi, l'equilibrio di bilancio e al contempo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (ex patto di stabilità) per l'anno 2017, occorre confermare le aliquote approvate nel 2016;

**VISTA** la propria deliberazione n. 11 del 02.05.2016 con la quale si disponeva di confermare per l'anno 2016 le aliquote Tasi, già operanti nel 2015, come di seguito riportate:

Abitazione principale e pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	2 per mille
Altri fabbricati (compresi fabbricati rurali strumentali)	1 per mille
Aree fabbricabili	1 per mille
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita e non locati (art. 1 lett. C) L.n. 208/2015	1 per mille

**DATO ATTO** del rispetto del vincolo normativo previsto dal comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014);

**CONSIDERATO** che la presente deliberazione verrà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, con le modalità indicate nell'art. 13 comma 13-bis del medesimo decreto;

**VISTA** la circolare Mef n. 4033/2014 del 28/02/2014 con le indicazioni sulle modalità di invio telematico delle delibere per aliquote, tariffe ed esenzioni;

**VISTO** il vigente Regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili TASI;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Revisore unico dei Conti;

**DATO ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m., il seguente parere:

- favorevole, da parte del Responsabile del Settore Affari Economico – Finanziari e Tributari Dott.ssa Giovanna Polini, in ordine alla regolarità tecnico-contabile;

**CON VOTI** n. 9 (nove) favorevoli, nessun contrario, n. 1 (uno) astenuto (Pelagatti), resi in forma palese ai sensi di legge da n. 10 (dieci) Consiglieri presenti e n. 9 (nove) Consiglieri votanti,

## **D E L I B E R A**

**1. DI CONFERMARE** per l'anno 2017 le aliquote Tasi, già operanti nel 2016, come di seguito riportate:

Abitazione principale e pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	2 per mille
Altri fabbricati (compresi fabbricati rurali strumentali)	1 per mille
Aree fabbricabili	1 per mille
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita e non locati (art. 1 lett. C) L.n. 208/2015	1 per mille

**2. DI DARE ATTO** che è rispettato il vincolo normativo previsto dal comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) richiamato in premessa;

**3. DI DARE ATTO** i costi dei servizi sopra indicati da coprirsi attraverso la TASI sono analiticamente individuati come segue:

	PROTEZIONE CIVILE	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	CIMITERI	TOTALE
MACROAG-GREGATO 1 - Redditi da lavoro dipendente			24.240,27	25.090,27	
MACROAG-GREGATO 2 – Imposte e tasse a carico dell'Ente			1.597,24	1.598,00	
MACROAG-GREGATO 3 - Acquisti di beni e servizi		77.435,17	34.850,00	8.260,00	
MACROAG-GREGATO 4 Trasferimenti correnti	13.714,26	17.454,43	20.386,38		
<b>TOTALE</b>	<b>13.714,26</b>	<b>94.889,60</b>	<b>81.073,89</b>	<b>34.948,27</b>	<b>224.626,02</b>

**4. DI DARE ATTO** che la presente deliberazione ha effetto, per le disposizioni indicate in premessa, dal 1° gennaio 2017;

**5. DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, con le modalità indicate nell'art. 13 comma 13- bis del medesimo decreto;

**6. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento deve essere pubblicato nel sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli artt. 12 e 29 del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

**7. DI DARE ATTO**, inoltre, che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere prescritto dall'art. 49, primo comma, e 147-bis del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s.m..

Successivamente,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti n. 9 (nove) favorevoli, nessun contrario, n. 1 (uno) astenuto (Pelagatti), resi in forma palese ai sensi di legge da n. 10 (dieci) Consiglieri presenti e n. 9 (nove) Consiglieri votanti,

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m..

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

Il Presidente  
F.to DOTT. MARCO ANTONIOLI

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA NEVICELLA RAIMATO

.....  
**REFERTO DI PUBBLICAZIONE** (art. 32, comma 1 della legge 18.06.2009, n. 69)

n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che la presente deliberazione viene oggi pubblicata all'albo web nel sito istituzionale di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Roccabianca, 10.05.2017

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA NEVICELLA RAIMATO

.....  
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.lgs.vo 267/2000).
- E' stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 10.05.2017 al 25.05.2017, senza reclami.
- E' diventata esecutiva il giorno .....  
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3).

Roccabianca, .....

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA NEVICELLA RAIMATO

.....  
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Roccabianca, .....

Il Segretario Comunale

.....